

CURNO MOZZO

CONCORSO Una sezione dedicata ai ragazzi delle medie di Curno-Mozzo, una per gli adulti Ispirati da Calliope, per poeti grandi e piccoli

CURNO (smy) Al via la quarta edizione del concorso di poesia a tema libero "Ispirati da Calliope", proposto dall'associazione culturale "Le Muse" con il contributo dell'amministrazione comunale. Il concorso prevede due sezioni. La A

riservata ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Curno e di Mozzo, e la B riservata a tutte le persone maggiorenni residenti nella provincia di Bergamo. Le prime tre migliori poesie della sezione A saranno pre-

miare con 200, 150 e 100 euro da spendere in materiale didattico. Mentre per la sezione B sono previste gift card del valore di 300, 200 e 100 euro, spendibili al centro commerciale di Curno. Per info: 035 - 4517345 o lemusecurno@libero.it.



GIRO IN PAESE Il sindaco fa il punto su diversi interventi già finanziati. In largo Vittoria verrà rimosso l'acciottolato e sostituito con dell'asfalto stampato Tarlo asiatico, quanti alberi verranno rimossi?

Saccogna: «Abbiamo dovuto interrompere le potature e non potremo partire con le piantumazioni. Tagliati due aceri secchi al parco»

di Monica Sorti

CURNO (smy) Finanziata una serie di lavori che interessano il territorio di Curno e che verranno realizzati in tempi molto brevi.

Sono già state portate a termine quasi tutte le asfaltature che interessavano le vie del paese e le restanti stanno per essere ultimate proprio in questi giorni. «Abbiamo deciso di iniziare dalle vie nelle quali sono stati fatti gli interventi di Uniacque e di Enel», spiega il sindaco **Andrea Saccogna**. «Abbiamo approfittato di questi lavori per sistemare il resto della carreggiata». L'intervento più grosso sarà la sostituzione dell'acciottolato di largo Vittoria. «Anche in questi giorni ci sono state fatte parecchie segnalazioni perché si rompe molto spesso. E abbastanza fragile e quando ci passano sopra i pullman creano delle buche e, nonostante vengano periodicamente coperte, è molto irregolare e pericoloso per le auto, ma soprattutto per le bici». Verrà quindi sostituito con dell'asfalto stampato, come quello già realizzato dalla scorsa amministrazione in via Roma.

Tra gli interventi che riguardano la viabilità, è stato sistemato il cordolo di svolta tra la Briantea e via Merena, che era particolarmente pericoloso. «Per questi lavori sono stati stanziati circa 160 mila euro, compreso il rifacimento della piazza che, da solo, richiede un investimento di circa 100 mila euro».



Verranno invece realizzati questa settimana i passaggi pedonali tra via Zaccagnini e via Iotti e tra via Santo Jesus e via Curnasco, due collegamenti pedonali attesi dai cittadini da tanto tempo.

25 mila euro sono invece stati stanziati per il cimitero, dove verranno messi 81 nuovi cinerari che dovrebbero arrivare entro gennaio. Saranno sistemate anche due nuove panchine.

Sono previsti una serie di interventi nei centri sportivi. «Al Cvi 2, fino a quando non saranno installate le due

nuove caldaie nei palloni del tennis con una spesa prevista di 20 mila euro, abbiamo predisposto un riscaldamento temporaneo», spiega il sindaco.

Tra le manutenzioni più corpose il rifacimento di un campo da tennis, sempre al Cvi 2 della Marigolda, dove verrà rifatto il fondo da gioco e sostituito il vecchio telone, per una spesa complessiva di circa 100 mila euro. Manutenzione per un campo doppio, da tennis e calcio a cinque, al Cvi 1. «È una richiesta del gestore, dato



che il campo da tennis, usato anche per il calcetto, è abbastanza disastroso». Per questo intervento la spesa preventivata è di circa 20 mila euro.

«Avevamo in programma anche un giro di piantumazione di alberi che avevamo promesso alla Commissione ecologia, insieme a un'ottantina di piante che dovevamo potare. Abbiamo iniziato da via Roma, dove sono stati potati tutti gli alberi più grossi, che stavano creando parecchi problemi, perché erano incontenibili.

Ma poi, a causa dell'invasione del tarlo asiatico, abbiamo dovuto interrompere le potature e non potremo partire con le piantumazioni, perché c'è un'ordinanza di Regione Lombardia che ci obbliga a interrompere a causa dell'insetto infestante».

Ora sono iniziati gli interventi coordinati dalla Regione per la rimozione degli alberi infetti. In via Lungobrembo ne sono stati rimossi due nel parcheggio dove nel frattempo sono stati posizionati i nuovi giochi. «Erano due aceri secchi che sono stati tagliati e che verranno sostituiti il prima possibile con piante non soggette all'infestazione da tarlo asiatico».

Nei giorni scorsi ha riaperto ed è di nuovo agibile il parco di via Abruze, all'interno del quale alcuni giochi sono stati sostituiti con quelli nuovi ed è stato rifatta la pavimentazione. La spesa sostenuta è di circa 25 mila euro.

«Si sono verificate delle infiltrazioni alla nuova Rodari, in particolare nella palestra e nella zona degli spogliatoi». Palestra che è stata inaugurata solo un anno fa. «Stiamo verificando come sia possibile risolvere la cosa e siamo in contatto con la ditta costruttrice per capire quali siano i difetti dovuti alla cattiva esecuzione delle opere».

Infine, è stato posizionato di fronte al cimitero il nuovo monumento del Fante, disegnato dal consigliere **Giuseppe Crotti**.

LA MOSTRA

Un tripudio di pop art

CURNO (smy) È stata inaugurata sabato 25 novembre e sarà visitabile fino al 7 dicembre in biblioteca Rita Levi Montalcini la mostra "Po(p)ster", dell'artista **Giorgio Sorti**. Esposte le sue fotografie rimodellate dalla grafica computerizzata.

La pop art oggi ha un ruolo fondamentale, non solo per gli omaggi che riceve. I colori utilizzati sono accesi, vibranti, spesso complementari. Colori che devono catturare l'attenzione di chi guarda.

Non c'è un'unica tecnica capace di rappresentare la pop art. Ogni artista ha reso e rende suo questo concetto in un modo differente rispetto agli altri, utilizzando tecniche diverse. Tela o foglio digitale sono strumenti, non soggetti dell'arte. Dopotutto l'artista lavora con la propria creatività e il compito dell'arte, di tutte le arti, non è forse sollecitare un dialogo continuo tra lo spettatore e l'artista?

Si potrà accedere alla mostra negli orari di apertura della biblioteca.

SCUOLA Interventuti il meteorologo Mazzoleni e l'architetto Fortini. Si è parlato del clima sempre più tropicale e di come rallentarlo «Non nevicava più. Perché non piove?». Risponde 3BMeteo

CURNO (smy) Lunedì 27 novembre gli studenti delle terze e delle quarte elementari e quelli delle prime medie dell'Istituto comprensivo Franco Gatti di Curno hanno incontrato gli esperti di 3B Meteo nell'ambito del progetto finanziato da Cariplo, "H2O se non ce l'ho".

Durante la mattinata sono intervenuti **Manuel Mazzoleni**, meteorologo di 3BMeteo, e **Davide Fortini**, architetto esperto di progettazione partecipata. L'esperto di 3BMeteo ha fatto un breve excursus su che cos'è l'atmosfera terrestre e su come possono verificarsi i diversi fenomeni atmosferici.

Ha parlato inoltre del suo lavoro di meteorologo e dell'importanza di fare previsioni sempre più accurate e con strumenti all'avanguardia, soprattutto per riuscire a prevedere i fenomeni più distruttivi. Si è parlato poi delle cause e delle conseguenze del surriscaldamento terrestre, della "tropicalizzazione" del clima e dell'importanza

dell'adattamento a fenomeni estremi e al cambiamento delle temperature. Particolare attenzione è stata posta inoltre al tema delle precipitazioni atmosferiche.

I ragazzi hanno posto domande dalle quali emerge la consapevolezza del cambiamento climatico già in atto. «Non nevicava più»; «Lo scorso anno non ha piovuto per tanto tempo, mentre quest'autunno ci sono stati giorni in cui ha piovuto tanto»; «Perché non piove più con la stessa regolarità degli anni passati?»; «Perché stanno cambiando le stagioni?».

Queste sono solo alcune delle domande poste agli esperti dai ragazzi e dalle ragazze. È emersa inoltre la preoccupazione di vedere diminuito il quantitativo d'acqua disponibile, non solo per gli umani, ma anche per gli animali e soprattutto per le piante.

Gli studenti hanno posto parecchie domande per capire quali siano le prospettive future e che cosa possa fare



l'uomo per rallentare o adattarsi al corso degli eventi che si sono innescati.

«Gli incontri con gli esperti danno modo ai ragazzi di toccare con mano quali siano le competenze delle diverse figure professionali coinvolte in questo progetto» spiega il

consigliere con delega speciale all'arredo e al verde urbano, ai parchi e all'edilizia privata **Giuseppe Crotti**.

«Dalle considerazioni dei ragazzi è emerso che sono molto consapevoli di questa estremizzazione del clima, e le loro domande principali,

così come le loro perplessità, erano legate alla questione dell'acqua, per cercare di trovare delle soluzioni. Per loro l'acqua è una fonte non più così scontata e hanno già la consapevolezza che occorre cambiare le proprie abitudini e mettere in campo tutta una

serie di azioni per evitarne gli sprechi».

Una bambina ha portato la sua testimonianza: ha toccato con mano il problema della carenza idrica, raccontando che quando va in Marocco a trovare la nonna, l'acqua deve essere raccolta in una cisterna. «Sono la prima generazione che vivrà il cambiamento climatico in maniera più pesante e ne sono consapevole, motivati e pronti a fare tutto il possibile per evitare il peggio», ha concluso il consigliere Crotti.

L'incontro di lunedì è stato il primo dei tre previsti con gli specialisti. Il prossimo incontro sarà il 22 dicembre con l'ordine degli architetti, si parlerà di come l'uomo abbia modificato il territorio, di come abbia influito sui corsi d'acqua e sulle soluzioni che mette in atto per garantirsi l'approvvigionamento idrico.

L'ultimo incontro, il 26 gennaio, sarà con Uniacque e verterà sulla gestione e sulla messa a disposizione della risorsa acqua.